

PROCEDURA SANIFICAZIONE IMPIANTI ARAZIONE

Con riferimento a “Rapporto ISS COVID-19 n. 5/2020. Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell’infezione da virus SARS-CoV-2.”

All’interno di tutti gli edifici di competenza del DSU Toscana dovranno essere adottate le seguenti misure.

Negli **edifici dotati di specifici impianti di ventilazione** (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell’aria con l’esterno, **gli impianti devono mantenere attivi l’ingresso e l’estrazione dell’aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell’edificio).**

In questo periodo di emergenza per aumentare il livello di protezione, **deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo dell’aria** per evitare l’eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell’aria.

Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell’impianto VCM (es. controllo dell’efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.). Eventualmente se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (per perdite di carico elevate, o a poche settimane dall’intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell’aria in ingresso, sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9) se compatibili con l’impianto.

Negli **edifici dotati di impianti di riscaldamento/raffrescamento** (es. pompe di calore, fancoil, o termoconvettori), **tenere spenti gli impianti per evitare il possibile ricircolo del virus SARS-CoV2 in aria.**

Se non è possibile tenere fermi gli impianti, pulire settimanalmente in base alle indicazioni fornite dal produttore, ad impianto fermo, i filtri dell’aria di ricircolo per mantenere i livelli di filtrazione/rimozione ottimali. La polvere catturata dai filtri rappresenta un ambiente favorevole alla proliferazione di batteri e funghi, e comunque di agenti biologici.

Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante l’intervento.

Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75% asciugando successivamente.

Nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, bagni, ecc.), ma dotati di ventilatori questi devono essere mantenuti in funzione per tutto il tempo di permanenza per ridurre le concentrazioni nell’aria.

Allo scopo di dare evidenza delle attività effettuate, la Ditta affidataria delle attività di Global Service presenta al RUP un riepilogo degli interventi effettuati con indicazione della tipologia di impianto su cui è stato effettuato l’intervento, dell’intervento effettuato e dei prodotti utilizzati.

Tale Procedura si applica a tutti gli ambienti di lavoro e a tutti gli spazi comuni di Residenze e Mense.

Gli interventi dovranno essere pianificati con il Direttore dell’Esecuzione allo scopo di garantire un’adeguata pianificazione e che gli ambienti siano areati per almeno 15 minuti prima dell’accesso e dell’uscita dell’operatore che effettua l’intervento.